

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDI
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00377887
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	S236

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	MUSICA STRUMENTALE
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Concerto di campane #a tastiera# Canevale 1995
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene semplice
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	attuale
OGDN - Denominazione	Concerto di campane
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	scheda di insieme
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

RD - REDAZIONE

RDM - Modalità di redazione	archivio
-----------------------------	----------

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	Correlazione di contesto
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	chiesa
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0700112792

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Liguria
PRVP - Provincia	GE

PRVC - Comune	Coreglia Ligure
PRVL - Località	Canevale
PRE - Diocesi	Chiavari
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCL - Luogo	Chiesa di San Giacomo
PRM - Rilevamento/contesto	rilevamento nel contesto
DR - DATI DI RILEVAMENTO	
DRV	Balma, Mauro
DRT - Denominazione della ricerca	Ricerca sul patrimonio campanario ligure
DRL - Rilevatore	Balma, Mauro
DRD - Data del rilevamento	04/06/1995
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	9.268283619
GECY - Coordinata y	44.378808919
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato
CA - OCCASIONE	
CAC - Occasione civile	si
CAO - OCCASIONI	
CAOI - Occasione indeterminata	si
RC - RICORRENZA	
RCP - Ricorrenza bene	no
CU - COMUNICAZIONE	
CUS - MUSICALE STRUMENTALE	
CUSA - Strumenti musicali di accompagnamento	concerto di campane
CUSD - Modalità esecutiva	monodia strumentale
	#A tastiera#. Si tratta di una tecnica relativamente recente, resasi necessaria per suonare concerti con più di 6 campane. Tale sistema è stato poi applicato anche ai concerti da 4, 5 e 6, per i quali non era stato concepito. La tastiera è formata da un'intelaiatura di ferro e da un numero di grandi tasti di legno, o in ferro, che corrisponde al numero di campane presenti. Premendo un tasto si aziona il battaglio della campana corrispondente. Prima di suonare ogni campana mobile viene inclinata con la "bocca" verso l'esterno in modo che la distanza fra il battaglio e il labbro della campana dove esso va a rintoccare sia

CUSN - Note

minore di quella normale. In tal modo sarà necessario applicare meno forza su ogni tasto affinché il battaglio vada a colpire le pareti interne. Il battaglio di ogni campana è collegato ad una catena, collegata al muro e parallela al pavimento della cella campanaria. Su questa catena se ne inserisce un'altra perpendicolare ad essa e collegata al tasto da percuotere tramite ganci regolabili. I pestelli sono il segno distintivo dell'arte campanaria ligure poiché solo in Liguria, per percuotere i tasti della tastiera, i campanari utilizzano dei pestelli in legno. La parte inferiore è rivestita in gomma dura in modo da attutire il colpo e da non danneggiare pestello e tasto. Essi sono il vero e proprio segno "distintivo" campanaro ligure che suoni a tastiera, sono pochissimi i campanari liguri che percuotono la tastiera a mani nude. Altra prerogativa esclusivamente ligure riguardo alla tastiera è quella di avere due modi per disporre l'ordine delle campane rispetto ai tasti. Nel Genovesato si tende ad avere i bassi sulla destra: l'ordine dei suoni è quindi rovesciato rispetto a quello dei normali strumenti a tastiera. Nel Levante invece i bassi sono a sinistra.

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione

Angelo Queirolo, residente a Coreglia Ligure e di professione contadino ma appassionato musicista, suona le campane della chiesa di San Giacomo Apostolo nella frazione di Canevale nel comune di Coreglia Ligure, in provincia di Genova. Il concerto è composto da sei campane intonate nella scala di fa maggiore, di cui le quattro maggiori a #battaglio cadente# e le due minori #fisse#. Le campane sono intonate rispettivamente in "fa3", "sol3", "la3", "sib3", "do4" e "re4". Il concerto viene suonato con la tecnica #a tastiera# con i #pestelli#. Il campanaro esegue otto brani. Il primo brano, senza indicazione di titolo, si apre con una breve sequenza melodica introduttiva. In tempo ternario e dall'andamento moderato, la sua struttura è organizzata intorno alla ripetizione di due temi come da schema: A x2 - B x2 - A x2 - B x2 - A x2. Il secondo brano senza indicazione di titolo (00:02:34) è anch'esso in tempo ternario ed è organizzato intorno alla ripetizione di due temi come da schema: A x2 - B x2 - A - B x2 - A. Il terzo brano (00:04:39) ha le stesse caratteristiche dei precedenti, ha un andamento di valzer ed è strutturato intorno alla ripetizione di due temi principali: A x2 - B x2 - A x2. Il quarto brano (00:07:09) ha il carattere di una tarantella e presenta la seguente struttura: A x2 - B - A - C - A. Il quinto brano (00:09:06), in tempo binario, è strutturato nel seguente modo: A x2 - variazione su A x2 - A - variazione su A x2. Il sesto brano (00:11:33), dal tempo binario e l'andamento vivace, ha una struttura che ruota intorno alla ripetizione di due temi: A x2 - B x2 - A - B x2 - A. Il settimo brano è il canto religioso "Ave Maria di Lourdes" (00:13:33); il canto, nella tradizione cattolica, è uno dei più famosi e dei più eseguiti ed è stato composto da Jean Gagnet, un prete cattolico della Vandea, in occasione di un suo pellegrinaggio a Lourdes nel 1873. Il campanaro suona la melodia della canzone per intero per due volte, segue poi una sezione virtuosistica estranea al brano originale. Per una seconda volta torna la melodia del brano a cui segue la sezione virtuosistica proposta in precedenza. L'ultimo brano è "La leggenda del Piave" (00:15:37; nota anche come "La canzone del Piave" o "Il Piave mormorò"), una delle canzoni patriottiche italiane più celebri. Composta nel giugno 1918 da Ermete Alessandro Mario (pseudonimo di Ermete Giovanni Gaeta) narra, come è noto, dei fatti della battaglia del solstizio che fu combattuta nel giugno 1918 tra l'Imperiale e Regio esercito austro-ungarico e il Regio Esercito italiano. La canzone venne provvisoriamente adottata come inno nazionale dopo l'8 settembre 1943 in sostituzione della "Marcia

	reale”. Il campanaro ne propone una versione ridotta per concerto di campane nella quale viene eseguita tutta la melodia del brano per tre volte; conclude con una coda finale. La registrazione del concerto è stata realizzata da Mauro Balma il 28 maggio del 1995.
DRE - Elementi strutturali	Esecuzione composta da otto brani o suonate (singolo esecutore)
NRL - Notizie raccolte sul luogo	Angelo Queirolo, nato nel 1917 di professione contadino e residente a Coreglia Ligure, è fisarmonicista e campanaro. Oltre alla passione delle campane, infatti, si è dedicato nel corso della vita all’esecuzione della musica da ballo con gruppi musicali composti da tre, quattro o anche più persone. Come fisarmonicista ha suonato nelle sale da ballo delle province di Parma, Piacenza, La Spezia e Genova. Ha iniziato a suonare le campane da ragazzo anche se il campanaro che lo ha preceduto a Canevale non gli dava la possibilità di suonare molto, vista la gelosia nei confronti del suo mestiere; da più adulto si è invece dedicato quotidianamente all’attività di campanaro, soprattutto in occasione delle feste (BIBR: BALMA 1996, p. 45).
NSC - Notizie storico-critiche	Tra i sistemi di suono delle campane in Italia si trova il #sistema ligure#. Fino alla fine del XVIII sec. i complessi campanari liguri erano costituiti da 3 campane ma nelle città, nelle chiese più grandi e nelle Cattedrali si potevano contare fino a 5-7 campane. La tendenza generalizzata nel tempo è stata quella di aumentare il numero di campane, non solo nelle Cattedrali ma anche nelle Chiese di più piccole dimensioni. La tradizione campanaria ligure privilegia l’esecuzione di melodie a campane ferme, o #a carillon# (termine quest’ultimo utilizzato però impropriamente poiché in genere indica le batterie di decine di campane semitonate diffuse principalmente in Paesi Bassi, Stati Uniti, Belgio, Francia e Germania). Altro spazio importante è riservato alle cosiddette #tecniche miste#, ossia quelle che prevedono l’uso di una o due campane in movimento contemporaneamente al suono delle altre ferme. L’uso delle sole campane a distesa o a bicchiere senza accompagnamento musicale delle altre suonate da ferme è da associarsi, prevalentemente, per richiami e funzioni funebri, pur con alcune eccezioni. Ancora fino agli anni ’50 del Novecento si suonava principalmente con il metodo #a corde altrimenti detto #a cordette# (in uso ancora oggi), dato che il numero dei bronzi si fermava in media a 5. L’aumento del numero delle campane portò all’introduzione anche della tastiera e poi, a partire dagli anni ’70, dell’elettrificazione. In generale le campane ferme vengono azionate principalmente in tre modi: #a cordette#, #a tastiera# (con i pestelli) o agendo manualmente sui battagli. I Concerti a 5 campane rappresentavano buona parte dei concerti liguri fino agli anni ’50-’60, soprattutto nei piccoli paesi. Sono tutt’oggi molto diffusi e si suonano ancora #a cordette# concerti fino a 6 campane. La maggior parte è intonata in scala maggiore, alcuni in scala minore. Il repertorio campanario ligure è costituito principalmente da: segnali, suonate #alla romana#, #baudette# e simili, suonate antiche, suonate recenti, lodi religiose e simili, canzoni e canti profani, brani patriottici, ballabili, brani tratti dal repertorio colto.
AT - ATTORE INDIVIDUALE	
ATT - ATTORE	
ATTI - Ruolo	Esecutore
ATTZ - Nazionalità	Italiana
ATTN - Nome	Queirolo, Angelo
ATTS - Sesso	M

DU - DOCUMENTO AUDIO

DUC - Codice	TO168b
DUL - Titolo	TP168b_Canevale_GE_04061995
DUU - Durata	18':08"
DUB - Abstract	Registrazione effettuata da Mauro Balma di concerto di 6 campane suonate da Angelo Queirolo, il 04/06/1995 nella Chiesa di San Giacomo a Canevale

DUO - SUPPORTO AUDIO ORIGINALE

DUOC - Codice	TP168
DUOT - Tipo di registrazione	digitale
DUOF - Formato	MiniDisc

DUM - RIVERSAMENTO

DUMC - Codice	TP168b
DUMT - Tipo di registrazione	digitale
DUMF - Formato	file digitale WAV
DUMI - Indice	1_[Senza indicazione di titolo] 00:00-02:33; 2_[Senza indicazione di titolo] 02:34-04:38; 3_[Senza indicazione di titolo] 04:39-07:08; 4_[Senza indicazione di titolo] 07:09-09:05; 5_[Senza indicazione di titolo] 09:06-11:32; 6_[Senza indicazione di titolo] 11:33-13:32; 7_[Senza indicazione di titolo] 13:33-15:36; 8_[Senza indicazione di titolo] 15:37-18:08

DUG - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DEL SUPPORTO AUDIO

DUGS - Stato	ITALIA
DUGR - Regione	Liguria
DUGP - Provincia	GE
DUGC - Comune	Genova

DUP - COLLOCAZIONE SPECIFICA DEL SUPPORTO AUDIO

DUPN - Denominazione archivio	Archivio Mauro Balma
--------------------------------------	----------------------

DUZ - CONDIZIONE GIURIDICA DEL SUPPORTO AUDIO

DUZG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo	New_1663353315532
FTAG - Primario /integrativo	integrativo
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	LOGO POLIFONIA SONORO
FTAK - Nome file originale	LOGO_BDI_POLIFONIA.jpg

REG - DOCUMENTAZIONE AUDIO

REGN - Codice identificativo	TP168b
-------------------------------------	--------

REGM - Primario /integrativo	primario
REGX - Genere	documentazione allegata
REGP - Tipo/formato	file digitale
REGZ - Denominazione /titolo	TP168b_Canevale_GE_04061995
REGA - Autore	Balma, Mauro
REGC - Collocazione	ICBSA-Istituto Centrale per i beni sonori e audiovisivi
REGW - Indirizzo web (URL)	https://multimedia.cultura.gov.it/aldea/Polifonia/Archivio_Balma_Campane_Liguria/Genova/TP168b_Canevale_GE_04061995.m4a
REGY - Gestione diritti	Beni Culturali Standard (BCS) https://docs.italia.it/italia/icdp/icdp-pnd-circolazio ne-riuso-docs/it/v1.0-giugno-2022/testo-etichetta-BCS. html
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTI - Codice identificativo	New_1712898159114
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	appunti di ricerca
FNTT - Denominazione /titolo	Appunti Canevale
FNTA - Autore	Balma, Mauro
FNTD - Riferimento cronologico	1971-2021
FNTN - Nome archivio	Archivio Mauro Balma
FNTK - Nome file originale	Appunti Canevale.png
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	BALMA 1996
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Balma Mauro, Campanari campane campanili di Liguria, Sagep editrice, Genova, 1996
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Guizzi Febo, Guida alla musica popolare in Italia. 3. Gli strumenti, LIM, Lucca, 1996
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Montanari Claudio, Musicisti di campane, LIM, Lucca, 2009
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://campanologia.org/sistemi-italiani/il-sistema-ligure

BIBW - Indirizzo web (URL)	https://campanologia.org/sistemi-italiani/il-sistema-ligure
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://www.campanariliguri.it/index.php
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.campanariliguri.it/index.php
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Brignole Luca, L'intonazione delle campane in Liguria e la nascita dei concerti. Tracce in archivi e campanili, in «Il Paganini», n. 6 (2020), pp. 10-20
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.conspaganini.it/sites/default/files/upload/doc/Ricerca/Il%20Paganini%20n.%206-2020.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Brignole Luca, Lo sviluppo dei concerti di campane in Liguria nel XVIII secolo, in «Il Paganini», n. 9 (2022), pp. 88-102
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.conspaganini.it/sites/default/files/Il%20Paganini%20n.%209-2022.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://www.palaisdurosaire.com/it/blog/origine-ave-maria-lourdes-n21
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.palaisdurosaire.com/it/blog/origine-ave-maria-lourdes-n21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://it.wikipedia.org/wiki/La_leggenda_del_Piave
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/La_leggenda_del_Piave
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2022

CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Salvalaggio, Elisa
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Di Piro, Leda
RSR - Referente verifica scientifica	Balma, Mauro
RSR - Referente verifica scientifica	Musumeci, Elena
RSR - Referente verifica scientifica	Rizzoni, Claudio
FUR - Funzionario responsabile	Musumeci, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Rizzoni, Claudio
FUR - Funzionario responsabile	Magnani, Fabrizio